

**Direzione Regionale:** RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

**Area:** CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G02950 **del** 10/03/2017

**Proposta n.** 4062 **del** 06/03/2017

**Oggetto:**

CSA S.r.l. – Impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, sito in Comune di Castelforte (LT) in località Viaro – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione G08506 del 26/7/2016 e s.m.i. - Presa d'atto garanzie finanziarie.

OGGETTO: CSA S.r.l. – Impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, sito in Comune di Castelforte (LT) in località Viaro – Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla Determinazione G08506 del 26/7/2016 e s.m.i. - Presa d'atto garanzie finanziarie.

## **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e s.m.i.;

VISTO la legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 31.12.2016, n. 17, relativa a “Legge di stabilità regionale 2017”;

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2016 n. 18 “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il Regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante “Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente “Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree”, “Uffici” e “Servizi” della Direzione regionale “Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti”;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

PREMESSO che la C.S.A. Centro Servizi Ambientali S.r.l. (di seguito Società) avente sede legale ed operativa in Comune di Castelforte(LT) in via Viaro snc - P.IVA e C.F. 01750880591, gestisce un impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, codice attività IPPC 5.1, in forza della Autorizzazione Integrata Ambientale rinnovata con Determinazione G08506 del 26/7/2016;

RICHIAMATO che in conformità alla normativa vigente all'atto dell'istanza (art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., e tenuto conto della Certificazione EMAS IT-001423, la autorizzazione ha durata 16 (sedici) anni a partire dal 4/4/2014 (data di scadenza del Decreto n. 12/2008);

PRESO ATTO che con la Determinazione G14129 del 29/11/2016 si è provveduto tra l'altro a fissare l'importo della garanzia ai sensi della DGR 239/2009 in € 1.091.500,00;

RICHIAMATO che con Deliberazione di Giunta n. 610 del 10/11/2015 si è proceduto alla modifica dell'art. 7, punto 7.1, del Documento tecnico allegato alla D.G.R. 239/2009, relativo alla polizza fidejussoria assicurativa, prevista ai sensi dei Decreti Legislativi n. 152/2006 (art. 208), n. 36/2003 (art. 14) e n. 59/2005;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 141 del 26/5/2016 recante i criteri da tenere in conto nel determinare l'importo delle garanzie finanziarie, di cui all'art. 29 sexies, comma 9 – septies, del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 che entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana avvenuta sulla Gazzetta n. 237 del 10/10/2016;

RICHIAMATO inoltre che con Deliberazione di Giunta n. 5 del 17/01/2017 si è proceduto all'aggiornamento dell'Allegato tecnico della DGR 239/2009 conformemente a quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 141/2016, prevedendo la riduzione del:

- a) 50 % per le imprese registrate ai sensi del regolamento CE n. 761/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 marzo 2001 (EMAS);
- b) 40 % nel caso di imprese in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, rilasciata da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente.

RICHIAMATO che come stabilito nella delibera le società interessate possono richiedere l'adeguamento delle polizze dal giorno della pubblicazione sul BUR della DGR 5/2017;

PRESO ATTO che la Società ha chiesto con nota prot. 129/17 del 03/03/2017, la riduzione del 40% in quanto impresa in possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001, fino all'ammontare di € 654.900,00;

VISTO il certificato UNI EN ISO 14001 n. IT09/0228 valido entro il 24/02/2018 della SGS Italia SpA della medesima C.S.A. Srl;

PRESO ATTO inoltre che la Società con nota del 29/7/2016 acquisita al protocollo regionale al n. 404060 del 01/08/2016, ha già presentato l'Appendice n. 110982474 alla Polizza ALLIANZ n.78707380 relativa al rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale resa con la citata

Determinazione G08506 del 26/7/2016 ed avente decorrenza 31/7/2016 e scadenza 31/07/2024 per l'importo della garanzia pari a € 660.000,00;

RITENUTO per quanto sopra prendere atto che la garanzia fideiussoria vigente è conforme all'importo previsto dalla DGR 239/2009 così come modificata dalla DGR 5/2017;

RITENUTO altresì che la Società dovrà adeguare l'Appendice n. 110982474 alla Polizza ALLIANZ n.78707380 relativa al rinnovo della Autorizzazione Integrata Ambientale resa con la citata Determinazione G08506 del 26/7/2016 ed avente decorrenza 31/7/2016 e scadenza 31/07/2024 richiamando espressamente il presente atto entro 30 giorni dalla notifica del medesimo.

### **DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

Di prendere atto che la garanzia fideiussoria di cui all'Appendice n. 110982474 alla Polizza ALLIANZ n.78707380 relativamente alla AIA rinnovata ai sensi dell'art. 29 – octies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., con Determinazione G08506 del 26/7/2016 relativamente all'impianto polifunzionale per il trattamento e lo stoccaggio di rifiuti pericolosi e non, codice attività già IPPC 5.1, ora 5.1d e 5.3b della C.S.A. Centro Servizi Ambientali S.r.l. avente sede legale ed operativa in Comune di Castelforte(LT) in via Viaro snc - P.IVA e C.F. 01750880591; è conforme all'importo determinato dalla applicazione della DGR 239/2009 così come modificata dalla DGR 5/2017.

La C.S.A. S.r.l. dovrà adeguare la citata appendice citando espressamente il presente atto, entro 60 gg dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento sarà notificato alla C.S.A. S.r.l. e sarà trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Castelforte, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Latina nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web della Regione Lazio [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n. 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore Regionale  
Ing. Mauro Lasagna